

Pubblicato il 21/07/2017

N. 03122/2017 REG.PROV.CAU.
N. 04087/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Consiglio di Stato
in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

INTERLOCUTORIA sul ricorso numero di registro generale 4087 del 2017, proposto dalla Associazione dei Docenti di Diritto dell'Economia – ADDE, in persona del legale rappresentante “pro tempore”, rappresentata e difesa dall'avvocato Sandro Amorosino, con domicilio eletto presso lo Studio dello stesso in Roma, via Ciro Menotti, 24;

contro

il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante “pro tempore”, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per la riforma

della sentenza breve del T.A.R. LAZIO -ROMA -SEZIONE III n. 4487/2017, resa tra le parti, con la quale è stato rigettato il ricorso n. 484/2017, proposto dall'Associazione appellante, ai sensi dell'art. 117 del c.p.a. , avverso il silenzio serbato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sull'invito a provvedere

dell'Associazione ADDE, del 2-5 settembre 2016, con il quale si sollecitava il MIUR a disporre la soppressione della “nota” 4 della Tabella relativa agli insegnamenti qualificanti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di cui al d. m. 25. 11.2005 e, in ogni caso, ad aumentare il numero dei crediti attribuiti all’area delle attività formative caratterizzanti l’ambito “economico e pubblicistico” –istanza di sospensione;

Visto il ricorso in appello, con i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di mera forma del MIUR;

Letta la nota MIUR 9.2.2017 depositata il 10.7.2017 nel presente giudizio di appello;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del 20 luglio 2017 il cons. Marco Buricelli e uditi per le parti gli avvocati Sandro Amorosino e Paola De Nuntis dell'Avvocatura generale dello Stato;

rilevato in via preliminare che il Collegio, letto l’art. 32 del c.p.a. , si riserva nel prosieguo di causa di disporre la conversione del rito nel presente giudizio, come anticipato alle parti nel corso della discussione odierna;

considerato, sempre in via preliminare, che ai fini del decidere il Collegio ritiene opportuno acquisire agli atti del giudizio, dal MIUR –Dipartimento per la formazione superiore, in persona del competente dirigente “pro tempore”, entro il 26 ottobre 2017, una succinta e, ove necessario,

documentata nota di chiarimenti diretta a far conoscere se e quali sviluppi vi siano stati in relazione alla soppressione della “nota 4” preannunciata con la citata nota del MIUR del 9.2.2017;

che nel frattempo, valutati gli interessi coinvolti, non sussistono i presupposti di cui all’art. 98 del c.p.a. per sospendere l’esecuzione della sentenza impugnata;

che la pronuncia sulle spese va riservata al merito e, in ogni caso, alla definizione del procedimento cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) dispone gli incumbenti istruttori di cui in motivazione, senza sospendere l’esecutività della sentenza impugnata.

Per la trattazione ulteriore della causa il ricorso è rinviato alla c. c. del 23 novembre 2017, ore di rito.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti e al MIUR –Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 20 luglio 2017 con l’intervento dei magistrati:

Sergio Santoro, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere

Silvestro Maria Russo, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere

Marco Buricelli, Consigliere, Estensore

L’ESTENSORE
Marco Buricelli

IL PRESIDENTE
Sergio Santoro

IL SEGRETARIO